



CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: TRA ASTERISCHI E MARANZA LA DOMANDA SORGE SPONTANEA: IN QUESTA CITTA' VIGE LA CENSURA O VALE ANCORA L'ARTICOLO 21 DELLA COSTITUZIONE?

PREMESSO CHE

- nella nostra città la settimana scorsa sono avvenuti fatti riconducibili a una forma di censura che pare non poter avere lecita residenza in una civiltà democratica che riflette il diritto alle molte libertà civili e sociali nel manifesto programmatico dell'Amministrazione che la governa;

I FATTI RACCONTANO CHE

- come riferito da alcuni quotidiani (La Stampa e Il Giornale di sabato 18 ottobre), la settimana scorsa giovani militanti di Gioventù Nazionale, propaggine giovanile del partito Fratelli d'Italia, sono stati sia aggrediti verbalmente sia ostacolati nel loro intento di distribuire volantini all'uscita del Liceo artistico "Primo" in via Carcano 31;
- il giorno seguente un gran numero di docenti in servizio presso il medesimo Liceo ha realizzato una sorta di catena umana, probabilmente una versione aggiornata dei girotondi di morettiana e panchopardiana memoria, proprio al fine di impedire il volantinaggio dei rappresentanti di Gioventù Nazionale;

RITENUTO CHE

- la scuola non può essere di parte poichè la sua missione è quella di formare le nuove generazioni educandole al rispetto reciproco e allo sviluppo di un pensiero critico allo scopo di liberare i ragazzi dalle gabbie ideologiche del presente e del passato;
- quanto successo in un Liceo torinese, dove un gruppo di insegnanti ha addirittura fatto "picchetto" impedendo che giovani di Gioventù Nazionale potessero liberamente volantinare davanti ai cancelli della scuola, rappresenta un oltraggio alla libertà di espressione e a quelle prerogative che fanno di una Scuola il luogo dove rispetto, libertà e confronto trovano casa;

OPPORTUNAMENTE RICONOSCIUTO CHE

- la difesa dei diritti e delle libertà costituzionali non costituisce materia afferente alle competenze proprie del livello municipale;

PARE nondimeno utile e necessario che

- trattandosi di fatti avvenuti nel territorio della città e che hanno visto protagonisti cittadini che in questa città vivono, studiano e lavorano, l'Amministrazione comunale si esprima al fine di rinnovare il significato della lettura, dello studio e della profonda comprensione tanto del dettato quanto dello spirito costituzionale, nella tua intierezza;

INTERPELLA

Il Sindaco e l'Assessore competente per materia delegata per sapere:

- 1) se l'Amministrazione intenda distribuire a tutt* * student* della città (a partire dalla Scuole Medie) un volume della Costituzione;
- 2) se l'Amministrazione intenda esprimere la propria valutazione valoriale, a difesa della Costituzione, rispetto a quanto avvenuto e qui sopra sinteticamente riportato, tenuto conto che i protagonisti sono studenti e lavoratori che questa città abitano e vivono;
- 2) se l'Amministrazione intenda sollecitare un dibattito in seno al Consiglio Comunale, presenti insigni giuristi e studiosi, avente ad oggetto i principi fondanti del dettato costituzionale.

Torino, 24/10/2025

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Ferrante De Benedictis